

Il tema sterilizzazione per riflettere sul ruolo Veterinario nell'allevamento suino

Paolo Candotti, Sara Rota Nodari
IZSLER, Brescia

Consiglio Nazionale FNOVI, 27.11.2010



- **Prima parte**
 - Inquadramento delle pratiche veterinarie presenti nell'allevamento suinicolo
 - Individuazione del ruolo del veterinario
- **Seconda parte**
 - La castrazione del suino
 - Alternative alla castrazione chirurgica senza anestesia e analgesia
 - Una proposta (seria)

Prima parte

Mutilazioni e chirurgia nell'allevamento suino

- Caudotomia
- Sdentatura
- Castrazione
- Criptorchiectomia
- Riduzione di prolasso (retto, utero, vescica)
- Riduzione di ernia
- Mutilazioni con finalità identificative
- Drenaggi
- Episiotomia




Sono atti veterinari spesso effettuati da personale laico, eventualmente istruito da un Veterinario


Mutilazioni e chirurgia nell'allevamento suino

- Tutte le operazioni che possono portare danno o perdita di una parte sensibile del corpo o una alterazione della struttura ossea sono vietate ad eccezione:
 - Scopi terapeutici
 - Scopi diagnostici
 - Identificazione
 - Caudotomia
 - Riduzione degli incisivi dei lattonzoli
 - Riduzione delle zanne dei verri
 - Apposizione dell'anello al naso
 - Castrazione con metodi diversi dalla lacerazione dei tessuti
 - atto NON veterinario se eseguito entro i 7 giorni di vita (la femmina può essere sterilizzata solo dal Veterinario)

ATTO VETERINARIO

- Definizione  FVE
 - Tutti gli interventi materiali o intellettuali utilizzati per raggiungere una diagnosi, un trattamento o una prevenzione di una malattia fisica o mentale, di una ferita, del dolore, o di una anomalia di un animale o per determinare un particolare stato di salute o benessere in un gruppo di animali o un particolare stato fisiologico, incluso la prescrizione di medicine veterinarie
 - **Tutti gli interventi che causano o possono causare dolore**
 - **Tutti gli interventi invasivi**
 - Tutti gli interventi veterinari inclusi quelli che interessano l'alimento per gli animali e il cibo che da essi deriva
 - Certificazione inerente a quanto detto sopra

ATTO VETERINARIO

- Definizione  FNOVI
1910-2010
 - Le attività compiute, nel rispetto dei valori etici e deontologici, con l'obiettivo di mantenere e promuovere la salute e il benessere degli animali
 - Le attività di prevenzione della malattie degli animali
 - Le procedure diagnostiche, **terapeutiche**, comprese le medicine complementari e riabilitative
 - Le attività relative alla protezione dell'uomo dai rischi e dai danni derivanti dalle malattie degli animali, dal consumo di prodotti di origine animale con riguardo all'intera filiera produttiva finalizzato alla sicurezza alimentare
 - Le certificazioni e le prescrizioni relative a tutti gli atti sopradescritti

Mutilazioni e chirurgia nell'allevamento suino

- Tre sono i problemi da risolvere:
 - Il rapporto costo/beneficio tra l'intervento del veterinario ed il valore dell'animale, soprattutto se si tratta dell'evento singolo
 - L'urgenza dell'intervento in alcune fattispecie
 - La formazione al di fuori di un percorso regolamentato del laico quale "autorizzazione" ad operare



Il Veterinario può rivendicare più ruoli

- **Esecutore materiale** per interventi di cui è necessaria specifica competenza farmacologica ed anatomica di cui si possano pianificare le cadenze (castrazione ♀ o ♂ < 7 giorni con l'utilizzo di anestetici locali o generali, castrazione di ♀ o ♂ > 7 giorni, ernie, eliminazione zanne, caudotomia >7 giorni, eutanasia-uccisione, ecc.)



Il Veterinario può rivendicare più ruoli

- **Responsabile** e **supervisore** di interventi per i quali:
 - sia necessaria competenza anatomica e di chirurgia di base senza connotati di urgenza e gravità (castrazione <7 giorni)
 - sia necessaria competenza farmacologica, anatomica con connotati di urgenza e gravità (es. prolapsi) e solo per le quali non sia possibile la presenza in loco o per le quali sia a rischio imminente la vita o sia gravemente compromesso il benessere dell'animale



Il Veterinario può rivendicare più ruoli

- **Formatore permanente** per quelle pratiche consentite, che non hanno necessità di particolari competenze anatomiche: tagli identificativi, apposizione di anelli, riduzione degli incisivi mediante levigatura o troncatura < 7 giorni, drenaggi, ecc.



Conclusioni

- Nella zootecnia molti ATTI VETERINARI sono eseguiti da personale laico, ma nella suinicoltura questi sono anche di complessità tale da mettere a repentaglio il benessere e la vita stessa dell'animale.
- Il ruolo del Veterinario deve essere centrale nell'operatività e nella formazione del personale

Seconda parte

Introduzione

- Il patrimonio suinicolo italiano ammonta a circa 9.000.000 di capi di cui 700.000 scrofe. Dei 14.000.000 di capi macellati/anno, circa 8.500.000 afferiscono al circuito DOP
- 500.000.000 di maschi castrati anno nel mondo
- 120.000.000 di maschi castrati in Europa
- 7.000.000 di maschi castrati in Italia

Perché i suini maschi sono castrati

- L'odore rappresenta un tratto sensoriale determinante nell'accettazione di un prodotto alimentare da parte del consumatore. Nella carne derivante da suino maschio sessualmente maturo, sono presenti composti maleodoranti, costituiti principalmente da androstenone e scatolo, che determinano il così detto "odore di verro"

146/01 (91/630/CEE)

- Articolo 19 (Mutilazioni ed altre pratiche)

*“La castrazione è consentita per mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali di produzione a condizione che tali operazioni siano effettuate prima del raggiungimento della maturità sessuale da personale qualificato, **riducendo al minimo ogni sofferenza per gli animali.**”*

Direttiva 2001/88/CE (modifica la 91/630/CEE)

- *“... la Commissione presenta al Consiglio una relazione elaborata in base a un parere del Comitato scientifico prenderà anche in considerazione lo stato delle tecniche e dei sistemi di produzione suina e di lavorazione delle carni che consentirebbero di **ridurre il ricorso alla castrazione chirurgica (...).**”*

Presente anche nella versione codificata della
Direttiva 2008/120/CE (Art. 7)

Situazione europea



- **Irlanda:** 100% maschi non castrati
- **UK:** 98% maschi non castrati
- **Spagna:** 70% maschi non castrati
- **Portogallo:** 90% maschi non castrati
- **Cipro:** 60% maschi non castrati
- **Olanda**
 - dal 1.1.2009: divieto di castrazione senza anestesia
 - obiettivo: dal 1.1.2015 divieto di castrazione
- **Norvegia:** dal 2002 atto medico veterinario, obbligo anestesia generale. Dal 2009 la castrazione è bandita
- **Svizzera:** obbligo di anestetico/analgesico; dal 2015 divieto di castrazione

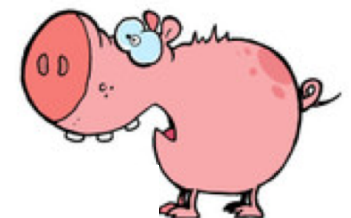
La castrazione del suino



“Qualora la castrazione o il mozzamento della coda siano praticati dopo il 7° giorno di vita, essi devono essere effettuati unicamente da parte di un Veterinario sotto anestesia e con somministrazione prolungata di analgesici” (DLvo 534/92 modificato, art.10 del DLvo 53/04)

La castrazione del suino

- Quanto richiesto assicura
 - La legalità degli operatori laici che castrano i suinetti entro il settimo giorno ma, di fatto, non ha assicurato il suinetto più vecchio alla competente cura del Veterinario
 - L'assenza all'attenzione del suinetto in tema di benessere (dolore, ansia, stress, panico ecc.)



La tesi

- La castrazione è un evento stressante per il suinetto a causa del contatto ravvicinato all'uomo e la contenzione
- La castrazione è un vero e proprio atto veterinario di chirurgia che provoca dolore acuto e prolungato
- La castrazione è evento stressante per la scrofa per il contatto ravvicinato dell'uomo, la sottrazione del suinetto e le sue vocalizzazioni di pericolo
- Le alternative alla castrazione chirurgica senza anestesia devono essere sicure per l'operatore, rispettose del benessere, considerare tutti gli eventi stressanti, praticabili, economiche, ineludibili e verificabili, convincenti e a basso rischio di abbandono
- Solo il ruolo attivo (fattivo/formativo) del veterinario è garanzia di protezione dell'animale



Le alternative alla castrazione chirurgica senza anestesia

- Allevamento di maschi interi
- Controllo con l'alimentazione
- Sessaggio del seme
- Macellazione <85 Kg
- Anestesia locale
- Anestesia generale
- Immunocastrazione

Le alternative alla castrazione chirurgica senza anestesia

- Sicurezza per l'operatore
- Rispettoso del benessere
 - Stress
 - Dolore acuto
 - Dolore seguente
- Praticabile
- Economico
- Ineludibile e verificabile
- Convincente



Le alternative alla castrazione chirurgica senza anestesia

- Allevamento di maschi interi
- Controllo con l'alimentazione
- Sessaggio del seme
- Macellazione <85 Kg

IMPRATICABILI

Mancanza di requisiti o studi specifici per il suino pesante

Le alternative alla castrazione chirurgica senza anestesia

- Anestesia generale e/o locale con o senza l'utilizzo di analgesici

IMPRATICABILI

Mancanza anestetici registrati (LMR)

Mancanza requisiti Benessere

Elevato rischio abbandono

Eludibile e non verificabile

Anestesia generale: CO2

Trouw

Anestesia generale: CO2



- Apparecchiatura e gestione gas tecnico
- Sedazione solo dopo 30-40 secondi
 - Reazioni indesiderabili:
 - Panico
 - Irritazione delle vie aeree e polmonari
 - Manifestazioni nervose
 - Iperventilazione
 - Dolori sub-sternali
 - Tremori muscolari
 - Stress per asfissia e forte acidosi

Anestesia generale: CO2

PRATICABILE

Bassi requisiti Benessere

Elevato rischio abbandono

Eludibile e non verificabile

Economicità

Immunocastrazione

- Produzione di anticorpi nei confronti del fattore di rilascio di gonadotropina endogena (GnRF) che sopprime il rilascio di LH e la produzione di steroidi testicolari quali testosterone, androstenone ed estrogeni e conseguente aumento del metabolismo dello scato
- Doppia vaccinazione nei confronti del fattore di rilascio della gonadotropina (GnRF)
- Due dosi di cui la seconda somministrata 4-6 settimane prima della macellazione
- Per il suino pesante necessarie 3 dosi



Valutazione dolore delle 3 iniezioni e dello stress da contatto con l'uomo

- Valutazione del rischio della 3° vaccinazione per l'animale e per l'uomo

Immunocastrazione

PRATICABILE

Medi requisiti Benessere (stress/dolore da iniezione e contatto con l'uomo)

Economicità

Nulla rischio abbandono

Ineludibile e verificabile

Castrazione chirurgica solo con analgesia prolungata

- 15-30 minuti prima della castrazione, in modo tale che le loro concentrazioni siano ai livelli desiderabili già durante l'asportazione dei testicoli
- La somministrazione di *meloxicam*, o *flunixin*, o *metamizolo* o *carprofen* sono tutti in grado di ridurre l'aumento del cortisolo ematico post-castrazione, ma solo *meloxicam* e *flunixin* riducono anche i comportamenti di dolore post-operatorio nell'animale

Castrazione chirurgica solo con analgesia prolungata

PRATICABILE

Medi requisiti Benessere (stress/dolore alla
castrazione)

Elevato rischio abbandono

Eludibile e non verificabile

Accettabilità per l'opinione pubblica

- Da una seria esamina dei protocolli disponibili si può evincere che solo i metodi incruenti e non invasivi sono **REALMENTE** attenti al benessere degli animali
- Tutti gli interventi invasivi o cruenti sono resi accettabili al consumatore attraverso una comunicazione parziale o che non tiene conto della realtà del territorio (rischio di abbandono, risultati disattesi, sottodosaggi, ecc.)



La nostra proposta

Castrazione chirurgica in suini di età inferiore a 7 giorni anticipata dal crioanestesia e analgesia

Formazione obbligatoria degli addetti

Formazione e verifica permanente da parte del Veterinario LP

Controllo delle pratiche da parte dell'ASL

Castrazione chirurgica in suini di età inferiore a 7 giorni anticipata dal crioanestesia e analgesia

Formazione obbligatoria degli addetti

Formazione e verifica permanente da parte del Veterinario LP

Controllo delle pratiche da parte dell'ASL

PRATICABILE

Medi requisiti Benessere

Lieve rischio abbandono

Economicità

Ineludibile e verificabile

Castrazione chirurgica in suini di età inferiore a 7 giorni anticipata dal crioanestesia e analgesia

Formazione obbligatoria degli addetti

Formazione e verifica permanente da parte del Veterinario LP

Controllo delle pratiche da parte dell'ASL

PRATICABILE

Medi requisiti Benessere

Lieve rischio abbandono

Economicità

Ineludibile e verificabile

PRATICABILE

Medi requisiti Benessere

Economicità

Nulla rischio abbandono

Ineludibile e verificabile

Immunocastrazione

**Castrazione chirurgica in suini di età inferiore a 7 giorni anticipata dal
crioanestesia e analgesia**

Formazione obbligatoria degli addetti

Formazione e **verifica** permanente da parte del **Veterinario LP**

Controllo delle pratiche da parte dell'**ASL**

PRATICABILE

Medi requisiti Benessere

Lieve rischio abbandono

Economicità

Ineludibile e verificabile

PRATICABILE

Medi requisiti Benessere

Economicità

Nulla rischio abbandono

Ineludibile e verificabile

Immunocastrazione

Conclusioni

- Solo il Veterinario che conosce la realtà produttiva è in grado di valutare i pro e i contro delle strade da percorrere e solo grazie alla sua competenza non correremo il rischio di scegliere strade impraticabili, vessatorie, antieconomiche, politicamente non sostenibili o solo di facciata

Grazie per l'attenzione

paolo.candotti@izsler.it

sara.rotanodari@izsler.it

Consiglio nazionale FNOVI, 27.11.2010

